

COMUNE DI ESTERZILI

Provincia di Cagliari

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Sottoscritta dal Sindaco in data 04 aprile 2016

Certificata dall'Organo di Revisione in data 09 aprile 2016

Trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 11 Aprile 2016

Pubblicata sul sito istituzionale www.comune.esterzili.ca.it in data 11 Aprile 2016

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1015

La popolazione residente era pari a n. 668 di cui 316 maschi e 352 femmine.

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Melis Giovanna
Vice-Sindaco: Cucca Fernando
Assessori: Vargiu Giuseppe

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Melis Giovanna
Consiglieri: Fernando Cucca, Giuseppe Vargiu, Gilda Dessì, Carlo Casti, Claudia Giuseppetti, Giuseppina Ferro, Martina Puddu, Angelica Dessi, Felice Graziano

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

La nostra struttura organizzativa attualmente è così composta:

SEGRETARIO:

Dott. Loddo Giuseppe sino al 31.01.2014 Titolare della Segreteria convenzionata con i comuni di Escolca-Seulo e nell'ultimo anno anche Nuragus
D.ssa Maria Antonietta Cannas Titolare della Segreteria convenzionata con il Comune di Gergei dal 01.02.2014;

Numero posizioni organizzative: 3

SERVIZIO AMMINISTRATIVO SOCIO CULTURALE – dal 20.06.2011 al 16.05.2013 Sig.ra Usai Marinella, dal 16.05.2013 il Sindaco Dott.ssa Giovanna Melis;
SERVIZIO TECNICO – dal 01.02.2008 al 05.11.2015 Dott. Pierpaolo Murgia - dal 05.11.2015 il Sindaco Dott.ssa Giovanna Melis;
SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI – dal 10.08.2006 al 07.07.2011 Rag. Giustina Murgia, dal 07.07.2011 al 08.10.2013 Dott.ssa Matassa Natalia, dal 08.10.2013 Dott. Pietro Aresu

Numero totale personale dipendente: 7

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUEL.

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni.

In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile scioglimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

Questo Ente nel periodo del mandato non è stato commissariato, né il Consiglio Comunale è stato sciolto ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale, il tutto finalizzato a garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il pareggio dei conti.

Nel periodo del mandato:

l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL;

l'Ente non ha dichiarato il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis.del TUEL;

l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL;

l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

L'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che dipendente dalla precaria situazione delle finanze pubbliche: la spending review, le leggi di stabilità, la conseguente riduzione dei trasferimenti statali, sono vincoli che anche questo Ente, con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, ha dovuto rispettare. Sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente precario, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale. La possibilità di realizzare i programmi che a suo tempo l'Amministrazione si era posta come obiettivo principale di mandato è dipesa fortemente dalla capacità di acquisire le relative risorse. I risultati attesi hanno richiesto, in ciascuno degli anni, un costante lavoro di pianificazione delle entrate e di duro lavoro tecnico di accertamento dei relativi mezzi finanziari. Senza questa costante attività, che ha interessato prima l'Amministrazione e poi l'apparato tecnico, ogni obiettivo sarebbe rimasto confinato nel "libro dei sogni". Nell'intero mandato l'Amministrazione, seppure tra molteplici difficoltà incontrate, ha utilizzato al meglio la propria capacità di spesa per mantenere un sufficiente equilibrio di bilancio tra entrate disponibili e programmi di spesa.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Nel periodo del mandato l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario anche se per gli esercizi finanziari 2011/ 2012 /2013/2014 sono risultati positivi i seguenti parametri:

Anno 2011 – 2) volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza relativi ai Tit. I e III superiore al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi;

- 3) residui attivi di cui al titolo I e III superiore al 65 per cento rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;
- 4) residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Anno 2012 – 2) volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza relativi ai Tit. I e III superiore al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi;

- 3) residui attivi di cui al titolo I e III superiore al 65 per cento rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;

- 4) residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente

Anno 2013 – 1) Risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

Anno 2014 - 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Durante il mandato elettivo sono stati adottati i seguenti atti di carattere normativo:

- ANNO 2012:

- Delibera di C.C. n. 6 del 31/05/2012, avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZIO CIVICO"**.
- MOTIVAZIONE: Adempimento obbligo normativo al fine di disporre della disciplina riguardante il servizio civico.

- Delibera di C.C. n. 15 del 29/09/2012, avente ad oggetto: **"MODIFICA REGOLAMENTO PER L' ESECUZIONE LAVORI IN ECONOMIA"**.
- MOTIVAZIONE: L'Amministrazione ha ritenuto opportuno adeguare il Regolamento al D.L. 70/2011, convertito dalla Legge 106/2001, che ha modificato il comma 11 dell'art. 125 del Codice degli Appalti (D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) portando a Euro 40.000,00 la somma limite per l'affidamento diretto di servizi o forniture da parte del responsabile del procedimento".

- Delibera di C.C. n. 16 del 29/09/2012, avente ad oggetto: **"MODIFICA REGOLAMENTO PER L' ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI"**.
- MOTIVAZIONE: Adempimento al fine di accelerare gli acquisti di piccolo ammontare ed urgenti alle esigenze degli uffici e dei servizi erogati.

- Delibera di C.C. n. 32 del 22/12/2012, avente ad oggetto: **"INTEGRAZIONE E MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE TERRENI COMUNALI PER IL PASCOLO"**.
- MOTIVAZIONE: Adeguare la disciplina alle nuove esigenze e alle richieste che vengono inoltrate dai cittadini.

- ANNO 2013

- Delibera C.C. 1 del 02/02/2013 di **"APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI"**
- MOTIVAZIONE: In attuazione dell'art. 3 – comma 2 del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012, è risultato necessario approvare un Regolamento volto a disciplinare, nell'ambito dell'autonomia organizzativa riconosciuta agli Enti Locali, l'organizzazione, le metodologie e gli strumenti previsti dal sistema dei controlli interni. Ciò in ossequio al principio di separazione tra funzioni di indirizzo politico e compiti gestionali, ed al fine di garantire conformità, regolarità, correttezza, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

- Delibera di C.C. n. 4 del 09/03/2013, avente ad oggetto: **"MODIFICA REGOLAMENTO GESTIONE PROGRAMMA REGIONALE " AZIONE DI CONTRASTO ALLA POVERTA' " LINEA D' INTERVENTO 3 CONCESSIONE DI SUSSIDI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVICO"**.
- MOTIVAZIONE: Adeguare la disciplina per la concessione di sussidi economici per lo svolgimento del servizio civico.

- Delibera di C.C. n. 5 del 09/03/2013, avente ad oggetto: **"MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE TERRENI COMUNALI PER IL PASCOLO"**.
- MOTIVAZIONE: Adeguare la disciplina alle nuove esigenze e alle richieste che vengono inoltrate dai cittadini.

- Delibera C.C. n. 15 del 30/10/2013 di: **"APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES"**
- MOTIVAZIONE: In attuazione dell'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2001, si è provveduto ad adottare un Regolamento volto a disciplinare, nell'ambito dell'autonomia organizzativa riconosciuta agli Enti Locali, l'applicazione del nuovo tributo, concernente tra l'altro la classificazione delle categorie di attività con

omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo..

- ANNO 2014

- o Delibera Consiglio Comunale n. 5 del 21/07/2014 **“APPROVAZIONE REGOLAMENTO IUC.”**
- o MOTIVAZIONE: In attuazione dell'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, si è provveduto ad adottare un unico regolamento comunale disciplinante l'Imposta Unica Comunale (IUC) , nelle sue tre componenti IMU -Imposta Municipale Propria - TASI -Tributo per i Servizi Indivisibili - e TARI. -Tassa sui Rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- o Delibera Consiglio Comunale n. 14 del 21/07/2014 **“APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE DIRETTA DELLA TARSU anno 2012”.**
- o MOTIVAZIONE: vista la possibilità offerta dalla legge di poter effettuare la riscossione diretta con risparmio sia sui costi che offrendo un servizio al cittadino più rispondente alle loro esigenze. La finalità è quella di instaurare un rapporto diretto tra ente impositore e utente del servizio.

- ANNO 2015

- o Delibera Consiglio Comunale n. 2 del 24/02/2015 di: **“Approvazione Regolamento e schema convenzione –Centrale Unica Committenza- Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo”.**
- o MOTIVAZIONE : Dotarsi unitamente a tutti i comuni aderenti di una unica disciplina per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza istituita dalla Comunità Montana Sarcidano – Barbagia di Seulo.
- o Delibera Consiglio Comunale n. 24 del 6.11.2015 di "Modifica del regolamento per la gestione de programma regionale " azione di contrasto alla povertà " linea d' intervento 3 concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico", approvato con del.ne c.c. n. 4 del 09.03.2013.
- o MOTIVAZIONE: adeguare il regolamento alla deliberazione della Giunta Regionale n. 48/7 del 02.10.2015 avente ad oggetto “Programma regionale per il sostegno economico a famiglie e persone in situazioni di povertà e disagio” L.R. 09.03.2015 art. 29, c. 23.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

La normale gestione del bilancio e dei tributi locali, risultano attività particolarmente gravose, soprattutto se rapportate alle grandi incertezze normative e a quelle relative alle entrate correnti. Proprio per far fronte a queste difficoltà, l'Amministrazione si è mossa adottando una politica tributaria intesa a produrre un gettito adeguato al proprio fabbisogno. A tal fine si è provveduto a regolarizzare i ruoli relativi ad anni pregressi e a costituire una banca dati aggiornata alle nuove esigenze.

I servizi erogati sono stati di natura istituzionale e a domanda individuale, con la previsione del pagamento di una tariffa.

L'Amministrazione in questi anni ha fornito il supporto a tutti i contribuenti che ne hanno fatto richiesta, per gli adempimenti fiscali e tributari comunali anche in considerazione della notevole e sempre maggiore difficoltà degli stessi. Gli ultimi anni infatti sono stati caratterizzati da molteplici interventi legislativi che hanno modificato scadenze, calcoli e modalità di pagamento dei tributi comunali e spesso hanno messo a dura prova anche l'ufficio tributi essendo dotato di un solo dipendente che oltre ai tributi si occupa di bilancio, fatture, mandati, reversali, aggiornamento del sito comunale, trasparenza e paghe e adempimenti periodici sul personale.

Si è proseguito nella partecipazione del Comune all'attività di accertamento dei tributi erariali e contributivi, mediante attivazione del canale WEB per la comunicazione all'Agenzia delle Entrate di segnalazioni qualificate.

2.1.1 ICI/IMU:

ALIQUOTE ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
------------------	------	------	------	------	------

Aliquota abitazione principale		4,00			
Detrazione abitazione principale		200,00			
Altri immobili	5,00	7,600	7,600	7,600	7,600
Fabbricati rurali e strumentali(solo IMU)	5,00	7,600	7,600	7,600	7,600

2.1.2 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	89,02	95,73	100,00	100%	100%

2.1.3 Aliquota TASI

Prelievi TASI	2011	2012	2013	2014	2015
Abitazione principale	tributo non esistente	tributo non esistente	tributo non esistente	aliquota zero	aliquota zero
Altri immobili	tributo non esistente	tributo non esistente	tributo non esistente	aliquota zero	aliquota zero

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale		4,0000			
Detrazione abitazione principale		200,00			
Altri immobili	5,0000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	5,0000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima					
Fascia esenzione					

Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO
---------------------------	----	----	----	----	----

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	89,020	95,730	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite					

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Per quanto riguarda il controllo interno l'Ente fino al 02.02.2013 non era dotato di una struttura specificatamente dedicata, tuttavia ogni anno ha definito il Piano Esecutivo di Gestione con l'assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori ed ha verificato lo stato di attuazione dei programmi in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio deliberati annualmente dall'organo consiliare entro il 30 settembre, come prescritto dall'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000. Si può affermare che nel quinquennio è sempre stato riscontrato il permanere degli equilibri di bilancio.

All'Organo di Revisione, nominato con deliberazione di C.C. n. 17 del 08/06/2009 per il periodo 01/07/2009 - 30/06/2012 è successivamente subentrato un nuovo revisore nominato con deliberazione n. 3 del 29/05/2012 per il periodo 01/07/2012 - 30/06/2015, lo stesso revisore è stato nominato nuovamente con delibera C.C. n. 5 del 13/07/2015 per il periodo dal 01/07/2015 al 30/06/2018, entrambi hanno proceduto puntualmente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall' art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000, alla verifica degli atti contabili dell'Ente e al controllo della spesa per il personale, nonché alla redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la più autorevole e referenziale verifica da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Inoltre, hanno provveduto alle verifiche ed ai controlli degli atti amministrativo-contabili esprimendo i richiesti pareri e svolgendo puntualmente attività di supporto al Consiglio Comunale.

Hanno svolto attività di controllo sulla materia riguardante la spesa per il personale, con particolare riferimento alla programmazione annuale e triennale relative al fabbisogno, alla regolarità della costituzione del Fondo incentivante e al successivo utilizzo.

Nell'ambito dei controlli interni sopra descritti l'Organo di revisione non ha mai formulato rilievi o segnalazioni negative all'attività amministrativo-contabile.

I pareri e le valutazioni sono stati sempre positivi.

Con il regolamento approvato nel 2013 è stato dato un nuovo assetto ai controlli interni prevedendo il controllo di regolarità amministrativa e contabile che si distingue in preventivo e successivo. Il primo viene espletato, nella fase di formazione degli atti, dai responsabili di servizio competenti per materia mediante espressione di parere sulla regolarità tecnico – amministrativa dell'atto e dal responsabile del servizio finanziario per la regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 267/00; il secondo viene espletato semestralmente dal segretario comunale secondo le modalità previste in apposito piano annuale dell'attività di controllo redatto nel rispetto delle previsioni regolamentari.

Il controllo del permanere degli equilibri di bilancio è diretto e organizzato dal responsabile del servizio finanziario sotto la vigilanza dell'organo di revisione, e vi partecipano il segretario comunale, i responsabili di servizio e la Giunta Comunale. Detto controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle disposizioni che regolano il concorso degli EE.LL. alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Il controllo di gestione assume le caratteristiche del controllo funzionale riferito all'intera attività dell'Ente, rivolto al perfezionamento e migliore coordinamento dell'azione amministrativa con il fine di conseguire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché maggiore economicità della spesa pubblica locale.

La procedura del controllo di gestione viene svolta, sul piano temporale, in concomitanza allo svolgimento dell'attività amministrativa che ha la funzione di orientare; detta forma di controllo, inoltre, è rivolta alla rimozione di eventuali disfunzioni dell'azione dell'Ente ed al perseguimento dei seguenti risultati:

- ✓ il raggiungimento degli obiettivi con modalità più efficaci ed efficienti, in tempi minori, tenendo conto delle risorse disponibili;
- ✓ l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- ✓ il grado di economicità dei fattori produttivi..

Di seguito si indicano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione.

PERSONALE:

Ad inizio mandato, il contingente di personale dipendente era costituito da n. 6 unità a tempo indeterminato, dal Segretario Comunale, in convenzione con il Comune di Escolca sino al 31 Gennaio 2014 e dal 1° Febbraio 2012 con il Comune di Gergei - Ente capofila.

Allo stato attuale il contingente di personale dipendente è costituito da 7 unità a tempo indeterminato.

Fanno parte dell'Area tecnica: un Istruttore tecnico Cat. D), un esecutore tecnico specializzato Cat. B)

Fanno parte dell'Area Amministrativa Socio-Assistenziale: un Istruttore Direttivo Assistente Sociale Cat. D) part-time; un Istruttore amministrativo Cat. D) preposto all'ufficio anagrafe - stato civile ed elettorale; un Istruttore amministrativo Cat. C, impiegato all'Ufficio protocollo; un Agente Polizia Municipale Cat. C);

Fanno parte dell'Area Finanziaria e Tributi un Istruttore direttivo contabile Cat. D); Responsabile del Settore

A fine mandato il contingente di personale dipendente è composto da n. 7 unità a tempo indeterminato e dal Segretario Comunale, in convenzione con il Comune di Gergei- Ente capofila.

Il servizio associato di segreteria comunale sino al 31/12/2011 è stato assicurato dal Segretario in convenzione con i comuni di Seulo, Escolca, per il 33,33% dell'orario di lavoro prestato mentre da Gennaio 2012 è entrata a far parte anche il comune di Nuragus dal 2014 a tutt'oggi viene assicurato per il 40% sempre in convenzione con il comune di Gergei – comune capofila.

Nel corso di questi cinque anni di amministrazione sono stati assunti n. 1 dipendente al servizio finanziario in sostituzione della titolare che ha rinunciato al lavoro. Questo ha determinato una riduzione del spese per il personale assunto come D1 cessato inquadrate come D4.

Alla riduzione del personale non è corrisposta una riduzione delle attività dell'ente pertanto si è cercato di valorizzare al massimo il personale in servizio assegnando compiti e funzioni di responsabilità, inserendoli proficuamente nella gestione degli uffici e dei servizi comunali anche evitando, per il momento, l'esternalizzazione di alcuni servizi con ulteriore aggravio di costi per l'Ente.

Nel mese di Aprile 2013, nell'ambito delle finalità espresse dal D. Lgs n. 198/2006 e s.m.i. ossia "favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità", è stato approvato un apposito Piano di azioni positive per il triennio 2012/2014. Un obiettivo dell'Amministrazione è quello di migliorare l'organizzazione della macchina comunale per garantire efficienza e efficacia dell'azione amministrativa, migliorare la produttività delle risorse umane a disposizione e la tempestività delle risposte ai bisogni del cittadino. La diminuzione delle risorse finanziarie a disposizione ha reso più difficoltoso il raggiungimento dell'obiettivo ma con un notevole sforzo da parte degli operatori si è potuto comunque mantenere uno standard di efficienza buono. Si pone molta attenzione al dialogo ufficio/cittadino, l'ufficio tributi è aperto quasi tutti i giorni al pubblico e garantisce una puntuale informazione e assistenza anche sul calcolo delle nuove imposte. E' stato istituito un servizio di calcolo IMU/TASI on-line, attraverso il quale i contribuenti, collegandosi al

sito del comune, possono effettuare il calcolo e stampare il loro modello F24 comodamente da casa. Nel corso del mandato inoltre, è stato effettuato un lavoro di ripulitura delle banche dati incrociando i dati forniti dall'Agenzia delle Entrate.

LAVORI PUBBLICI:

I lavori pubblici rappresentano un'area di sicuro interesse ed impatto sulla vita della cittadinanza.

Nonostante le sensibili riduzioni dei trasferimenti statali e regionali che l'Ente ha subito nel quinquennio preso in esame, l'Amministrazione, con il supporto del Settore Tecnico, ha posto in essere una serie di attività che hanno comunque consentito all'Ente di portare avanti gli investimenti, attingendo a risorse quali finanziamenti regionali, statali e comunitari.

Durante il mandato l'Amministrazione ha realizzato i seguenti interventi:

ANNO	OGGETTO LAVORI	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE	VARIANTI
2011	CONSOLIDAMENTO VERSANTE A VALLE DELL'ABITATO	440.000,00	
	SISTEMAZIONE AREA IMPIANTI SORTIVI	200.000,00	
	ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI PROPRIETA' COMUNALE	104.700,00	
	RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	500.000,00	
	BIDDAS	81.419,95	
2012	STRADA BETILLI	750.000,00	
	RISTRUTTURAZIONE PALESTRA	300.000,00	
2013	SISTEMAZIONE CIRCONVALLAZIONE	200.000,00	
	SISTEMAZIONE STRADE URBANE ED EXTRAURBANE	200.000,00	
	RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZE E VIE ADIACENTI	400.000,00	
	LAVORI ADEGUAMENTO SCUOLE E PERTINENZE	200.000,00	
	DEPURATORE LAVORI URGENTI	79.683,85	
2014	RIPRISTINO OPERE POST ALLUVIONE (MANNONI)	27.000,00	
	RIPRISTINO OPERE POST ALLUVIONE (CERASIA)	49.000,00	
2015	RIQUALIFICAZIONE URBANA	130.000,00	
	SISTEMAZIONE STRADA RURALE DI "GENNA E CUSSA"	200.000,00	
	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZE PRINCIPALI E VIE IN CENTRO STORICO2^	300.000,00	
	STRALCIO ESECUTIVO "GENNE E IDDA"		
	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIPRISTINO OPERE DANNEGGIATE DALL'ALLUVIONE STRADA GENNE E LARZA-FUNTANA MANNA	200.000,00	

2015	ARREDO URBANO – MISURA 322 –AZIONE 1 – FORNITURA ARREDI E ATTREZZATURE PER GLI SPAZI APERTI URBANI E LE AREE VERDI DEL COMUNE	188.163,00
	GAL MISURA 321 AZIONE 3 SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE – SERVIZI AMBIENTALI	22.127,04
	GAL MISURA 322 AZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, RECUPERI ARCHITETTONICI, RISANAMENTO CONSERVATIVO, RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DEI BENI DI NATURA PUBBLICA	78.045,00

GAL MISURA 313 AZIONE 2 INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' TURISTICHE – REALIZZAZIONE SERVIZI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA AI FINI TURISTICI HI-FI	FINANZIATI DAL GAL SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO 26.218,71
GAL MISURA 313 AZIONE 2 INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' TURISTICHE – REALIZZAZIONE SERVIZI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA AI FINI TURISTICI SANTA VITTORIA	FINANZIATI DAL GAL SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO 19.693,16

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE:

Il servizio di comunicazione istituzionale è stato strutturato in due attività specifiche ma convergenti, mirate entrambe alla trasparenza dell'attività amministrativa e al trasferimento ai cittadini/utenti di informazioni e contenuti, utilizzando le nuove tecnologie e sfruttando capacità e risorse interne all'ente.

Grande impulso è stato dato al sito Web istituzionale, www.comune.esterzili.ca.it, che ha subito una radicale rivisitazione sia dal punto di vista grafico e sia dal punto di vista dei contenuti. Oltre ad aver migliorato e dettagliato le informazioni utili al cittadino, il sito è stato adeguato alle normative sulla "trasparenza amministrativa", che si sono succedute, fino ad arrivare al D. Lgs. n. 33/2013. I contenuti previsti dalla legge e da riportare in tale struttura sono stati in parte trasferiti nella sezione ad essa dedicata e gli altri sono in corso di pubblicazione.

In realtà le numerosissime novità introdotte dalle leggi sulla "trasparenza", richiedono una innovazione profonda della macchina amministrativa, che non è possibile ottenere in tempi brevi. Il responsabile della trasparenza nominato dall'amministrazione ha da subito provveduto a pubblicare sul sito web istituzionale, in apposite sezioni, i diversi atti e provvedimenti come stabilito dalla normativa vigente (quali Piani e programmi, Regolamenti, deliberazioni del Consiglio e Giunta, Determinazioni Dirigenziali, Ordinanze e Decreti ecc.) e la correttezza del suo operato si evince dalle attestazioni emesse dal Nucleo di Valutazione e pubblicate nell'apposita sezione del sito.

GESTIONE DEL TERRITORIO:

Il Comune di Esterzili ha una superficie territoriale di circa 100,78 KMQ

Il territorio è protetto dagli incendi grazie alla forestale e la protezione civile

Per tutto il quinquennio la vigilanza è stata garantita dalla polizia municipale e dal corpo forestale e di vigilanza ambientale che hanno sede ad Escalaplano a cui si aggiungono i carabinieri della stazione di Esterzili. Le loro azioni sono rivolte principalmente alla prevenzione.

Nel corso del quinquennio pur essendosi verificata una consistente riduzione di interventi edilizi, dovuti in particolare alla crisi economica che da qualche anno affligge la popolazione, l'Ufficio tecnico ha comunque rilasciato/esaminato i seguenti atti abilitativi/edilizi:

Titoli abilitativi/Edilizi	2011	2012	2013	2014	2015
Permessi a costruire	3	1	1	1	1
Denuncia di inizio attività (DIA)	16	23	10	10	5
Segnalazione certificata inizio attività (SCIA)					
Agibilità					
Autorizzazione tagli stradali					
Certificati destinazione urbanistica	3	7	2	2	2

ISTRUZIONE PUBBLICA

Il Comune di Esterzili, nel campo dell'istruzione pubblica ha esercitato le funzioni che si riferiscono alla gestione della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, verticalizzata nell'Istituto Comprensivo di Nurri, sia con l'erogazione dei servizi di supporto, quali il supporto didattico, sia sostenendo le principali spese di funzionamento dei servizi connessi con

l'insegnamento come il riscaldamento, l'illuminazione, il telefono, gli interventi di manutenzione, ecc.. Il servizio mensa in favore degli alunni della scuola d'infanzia, primaria e secondaria è stato sempre assicurato da un'impresa appaltatrice con professionalità e responsabilità.

Negli ultimi anni del mandato, nonostante l'esiguità delle risorse e l'introduzione della Spending Review, l'Amministrazione ha assicurato comunque gli interventi necessari volti a garantire il diritto allo studio lasciando, tra l'altro, invariato il contributo a carico degli utenti relativamente al servizio mensa per tutto il periodo considerato.

Si è collaborato con gli enti preposti per l'attivazione di corsi di orientamento alla professione per favorire opportunità didattiche per gli studenti e promosso iniziative a carattere sociale e di aggregazione per coinvolgere le famiglie nei processi educativi.

CICLO RIFIUTI

Oggi i rifiuti solidi urbani sono tra le problematiche più difficili da affrontare che investono gli Enti comunali, soprattutto per i costi.

La raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema "porta a porta" è entrata a pieno regime dal 1° Luglio 2006.

A difesa dell'ambiente sono stati eliminati su tutto il centro abitato ed oggi anche nelle campagne i cassonetti e le campane per la raccolta del vetro. Ciò ha consentito una sensibile riduzione del peso dei rifiuti smaltiti.

Il cittadino deve adottare una serie di accorgimenti, quali la differenziazione della tipologia di rifiuto da inserire nei vari sacchi – plastica, umido, carta, vetro, lattine e banda stagnata, ecc. , affinché gli stessi vengano ritirati nei giorni prestabiliti dalla società gestore del servizio che effettua il servizio di raccolta dei rifiuti.

Oltre ai vantaggi esposti, il paesaggio è senz'altro migliorato e le piccole discariche, sgradevoli alla vista e all'olfatto, sono state quasi del tutto eliminate.

Le varie iniziative adottate, in parallelo alla raccolta differenziata, hanno consentito di ridurre il quantitativo dell'indifferenziato conferito a smaltimento, da 260,82 tonnellate del 2010 a 204,46 tonnellate del 2014.

L'Amministrazione si è posta, nel tempo, l'obiettivo di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata intermedie, previste dalla normativa vigente, con un'azione continua di adeguamento e/o implementazione dei servizi e delle attrezzature messe a disposizione dell'utenza.

Dal 2012 è stata attivata la raccolta differenziata di indumenti usati, scarpe, borse ed accessori post consumo e dell'olio vegetale esausto di origine domestica attraverso l'utilizzo di appositi cassonetti forniti dalla Comunità Montana gestore del servizio, al fine di evitare lo smaltimento in maniera abusiva e incontrollata.

Il sistema attuale di gestione dei rifiuti è caratterizzato dalla raccolta porta a porta e dal servizio gratuito di ritiro a domicilio di materiali ingombranti, questo ha permesso sostanzialmente di eliminare in tutto il paese il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

Il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti ha determinato negli anni ottimi risultati con una variazione positiva della percentuale di raccolta. E' in corso di predisposizione la già finanziata isola ecologica in località "Taccu" che consentirà ai cittadini di confluire in loco i rifiuti che non vengono raccolti col servizio porta a porta.

POLITICHE SOCIALI

La popolazione, si trova ad affrontare momenti di grande difficoltà economica. La conseguenza di ciò è rappresentata, a livello di governo locale, dalla difficoltà di mantenere gli stessi livelli di assistenza degli anni scorsi, per il contrarsi delle risorse a disposizione dell'occupazione che spinge un numero sempre più crescente di persone verso il sostegno pubblico.

Nel quinquennio 2011/2015, l'ufficio preposto ai servizi sociali ha provveduto ad attivare tutti gli interventi e servizi socio-assistenziali programmati dall'Ente, con l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, derivanti da risorse proprie del Comune e da specifiche fonti di finanziamento. Si è provveduto infatti a garantire una serie di servizi ritenuti necessari ed essenziali, tenendo conto delle esigenze delle fasce più bisognose della popolazione residente e ad attivare nuovi interventi, previsti da una normativa in continua evoluzione, che da un lato attribuisce ai Comuni competenze sempre maggiori e dall'altro riduce sempre più le risorse disponibili e la loro capacità di spesa.

Specificatamente i servizi ed gli interventi attivati o proseguiti nel predetto periodo sono i seguenti:

Nel sotto indicato prospetto vengono indicate le spese sostenute nel corso del mandato per i servizi sociali. Si evidenzia che la maggiore parte delle risorse finanziarie utilizzate derivano da finanziamenti RAS.

Servizio Assistenza Domiciliare a favore di Anziani, Disabili e persone in difficoltà

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Gennaio		€ 1.844,70	€ 2.518,23	€ 2.329,46	€ 2.790,99	€ 2.017,11
Febbraio		€ 6.675,23	€ 2.360,28	€ 3.483,48	€ 2.724,49	
Marzo			€ 2.475,20	€ 3.775,20	€ 2.935,00	
Aprile			€ 2.422,16	€ 3.406,26	€ 2.923,30	
Maggio		€ 2.398,10	€ 2.766,92	€ 3.753,74	€ 2.841,78	
Giugno	€ 3.963,96	€ 2.406,48	€ 2.475,20	€ 3.487,77	€ 2.805,00	
Luglio		€ 2.385,24	€ 2.718,30	€ 3.135,99	€ 2.968,70	
Agosto	€ 2.127,84	€ 2.114,97	€ 2.665,26	€ 1.964,82	€ 2.345,32	
Settembre	€ 2.230,80	€ 1.870,44	€ 2.165,80	€ -	€ 2.382,10	
Ottobre	€ 4.187,04	€ 2.363,78	€ 2.505,36	€ -	€ 2.119,77	
Novembre		€ 2.462,46	€ 1.956,24	€ 330,97	€ 1.915,14	
Dicembre	€ 2.007,72	€ 2.007,72	€ 2.089,23	€ 2.513,39	€ 1.879,99	
TOTALI	€ 14.517,36	€ 26.529,12	€ 29.118,18	€ 28.181,08	€ 30.631,58	

la media utenti è variata ciclicamente, causa decessi e richieste interruzione servizio
annualmente si hanno in carico 12 utenti circa

Piani Personalizzati L. 162/98						
	2011	2012	2013	2014	2015	2016
	€ 40.548,57	€ 56.253,66	€ 47.194,80	€ 54.770,33	€ 54.820,00	

utenti

Servizio Civico Comunale

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
spesa	€ 9.350,00	€ 24.805,00	€ 60.000,00	€ 49.000,00	€ 35.694,00	
media utenti	9	12	40	30	25	

nel 2012 sono stati erogati anche:

Linea 1 - Contr. economici € 1.500,00

Linea 2 - Contr. abbattimento spese € 1.200,00

Servizio Nuoto Estate						
	2011	2012	2013	2014	2015	2016
spesa	€ 1.392,00	€ 1.910,00	€ 656,00	€ 1.142,00	€ 1.020,00	
media utenti	32	39	20	18	16	

(con contr. utenza)

(con contr. utenza)

nel 2015 sono stati erogati anche € 1.000,00 a n. 2 accompagnatori

Servizio Mensa Scolastica						
	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Gennaio		€ 7.030,91	€ 3.902,88	€ 4.453,02	€ 5.110,60	€ 3.364,40
Febbraio			€ 3.404,64	€ 4.152,00	€ 5.110,60	€ 3.759,60
Marzo		4870,24	€ 3.975,54	€ 4.198,71	€ 5.110,60	
Aprile		€ 6.771,43	€ 3.586,29	€ 3.679,71	€ 5.110,60	
Maggio			€ 4.214,28	€ 4.089,72	€ 5.110,60	
Giugno						
Luglio						
Agosto						
Settembre						
Ottobre	€ 2.245,50	€ 2.932,35	€ 3.243,75	€ 4.191,00	€ 2.054,00	
Novembre	€ 7.005,96	€ 4.629,48	€ 4.458,21	€ 4.675,00	€ 4.326,40	

Dicembre		€ 3.300,84	€ 3.539,58	€ 3.531,00	€ 3.135,60	
TOTALE	€ 9.251,46	€ 29.535,25	€ 30.325,17	€ 32.970,16	€ 35.069,00	
utenza media	51	52	53	52	50	

Progetto Didattico di supporto alla pluriclasse scuola secondaria I^ grado

A.S. 2011/2012	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016
€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 7.460,93	€ 10.000,00	€ 2.500,00

Nell'A.S. 2012/2013 è stato attivato anche il Progetto Piccolissimi destinato alla scuola dell'Infanzia €8.000,00

Contributi Economici una tantum

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
TOTALE	€ 700,00	€ 1.600,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 700,00	
utenti	2	2	1	1	1	

2013

MISURE DI SOSTEGNO IN FAVORE DEI PICCOLI COMUNI – L. R. N. 1 /2011

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER FAVORIRE IL RIEQUILIBRIO ANAGRAFICO – MISURA 1 – NATI NELL'ANNO 2012

€8.000,00

2016

MISURE DI SOSTEGNO IN FAVORE DEI PICCOLI COMUNI – L. R. N. 1 /2011 – CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

PER FAVORIRE IL RIEQUILIBRIO ANAGRAFICO – MISURA 1 – NATI NELL'ANNO 2014

€4.000,00

Contributi Associazioni

2011	2012	2013	2014	2015	2016
€ 17.000,00	€ 21.850,00	€ 25.000,00	€ 28.000,00	€ 34.400,00	

ATTIVITA' RICREATIVE e DI ANIMAZIONE RIVOLTE A MINORI**2011**

spettacolo natalizio	€ 1.600,00
----------------------	---------------

2012

Laboratorio Arte Murales	€ 4.400,00
Laboratorio Educaz. Ambientale CEA	€ 1.000,00
Laboratorio Archeologia	€ 485,00
Spettacolo giochi gonfiabili	€ 605,00
Animazione natalizia	€ 1.400,00
Laboratorio musicale natalizio	€ 500,00
Laboratorio Lingua Sarda	€ 2.000,00

2013

Laboratorio Arte Murales	€ 3.000,00
Laboratorio Educaz. Ambientale CEA	€ 1.200,00
Laboratorio Archeologia	€ 399,30
Laboratori ludici	€ 750,00

2014

Laboratorio Arte Murales	€ 3.500,00
--------------------------	---------------

Laboratorio Educaz. Ambientale CEA	€	1.200,00
Laboratorio Naturalmente (natura e gioco)	€	900,00
Laboratorio scienza	€	300,00

2015		
Manifestazione UNICEF		
Transfer bus alunni scuole	€	462,00
Contributo straordinario Unicef	€	240,00

Progetto Orto dei Nonni e dei bambini (in collaborazione con la scuola) - avviato nel 2012 - completato nel 2014		
Finanziamento Provincia	€	5.000,00
Cofinanziamento Comune	€	500,00

ATTIVITA' DI ANIMAZIONE RIVOLTE ALLA COMUNITA'

2011

SPORT	Manifestazione bike Down Hill	€	3.000,00
-------	-------------------------------	---	----------

(liquidato nel 2012)

2012

SPORT	Manifestazione Podistica	€	2.000,00
-------	--------------------------	---	----------

CULTURA	Concerto Piero Marras	€	5.500,00
	Lab. Teatro popolare	€	7.744,00

CULTURA	REALIZZAZIONE PROGETTO EVENTO REGIONALE		
---------	---	--	--

DI PROMOZIONE ISTITUZIONALE DEI PRODOTTI
AGROALIMENTARI DI QUALITA' "SABORISI DE IDDA"

€ 5.001,01

2013

CULTURA	Ass. TiConZero	€	5.900,00
	Cantieri musica, danza, teatro, lab.	€	3.000,00

Restauro Murales	€	20.000,00
------------------	---	-----------

(annualità 2009) realizzato nel
2014 - quota cofinanziam.

Progetto Lingustico - corso alfab. e potenziam. Lingua INGLESE	€	4.000,00
---	---	----------

(F/di Provincia)

2015

CULTURA	Sportello linguistico sovracomun. (annualità 2010-2011) realizzato nel 2015- quota cofinanziam.	€	711,38
---------	---	---	--------

Progetto Informatizzazione dei cittadini - corso alfabetiz informatica	€	4.000,00
--	---	----------

Acquisto Dizionario Lingua Sarda	€	99,00
----------------------------------	---	-------

GIORNATA DEDICATA ALLA MEMORIA DEL M.LLO CABRIOLU E PRESENTAZIONE DEL LIBRO " IL CONTE DI SARACINO" -	€	4.534,55
--	---	----------

TRASFERIMENTO FONDI ALLA PRO- LOCO	
---------------------------------------	--

SPORT	Defibrillatore a uso impianti sportivi comunali (contributo Provincia)	€ 1.199,26
-------	--	------------

Attrezzatura palestra comunale (F/di Provincia)	€ 2.620,56
--	------------

ALTRE ATTIVITA'

Progetto Esterzili in Fiore	€ 2.000,00
-----------------------------	------------

(impegnato e non ancora liquidato)

Progetto Mostra Fotografica	€ 585,60
-----------------------------	----------

(impegnato e non ancora liquidato)

Restauro e realizzazione Murales	€ 25.152,00
----------------------------------	-------------

(impegnato e non ancora liquidato)

Contributi Nuove Nascite 2015	€ 10.000,00
-------------------------------	-------------

Acquisto attrezzatura servizio Mensa scolastica (contributo Provincia)	€ 1.217,56
--	------------

Contributo straordinario manutenzione straordin. Chiesa Sant'Ignazio	€ 4.000,00
--	------------

ANNO 2012

Intervento 118 H24 I Sardi Soccorso	
--	--

spesa complessiva liquidata	€ 10.000,00
-----------------------------	-------------

ANNO 2015

CONVENZIONE DEL SERVIZIO 118 H12 – GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DI SADALI – SEULO -ESTERZILI

€ 10.500,00

ANNO 2015

POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO 118 H12 – TRASFERIMENTO SOMME AL COMUNE DI SEULO PER ACQUISTO AMBULANZA

spesa complessiva liquidata

€ 6.500,00

DAL 2012 AL 2015

Progetti Personalizzati Ritornare a Casa		RAS 80%	Comune 20%
n. 1 utente **	1^ annualità	€ 15.025,60	€ 3.756,40
	2^ annualità	€ 12.800,00	€ 3.200,00
	3^ annualità	€ 11.690,30	€ 2.922,57
		€ 39.515,90	€ 9.878,97

(** prima dell'approvazione del Progetto Ritornare a Casa era stato attivato un intervento immediato temporaneo per €1.333,75)

n. 1 utente 1^ annualità

€ 970,37 € 242,59

TURISMO:

Nel corso del 2011/2016 il programma di mandato, per la parte che riguarda il turismo e la valorizzazione delle risorse locali, ha trovato ampia realizzazione.

Il Comune con lo spirito di creare promozione ha lavorato e con delibera n° 10 del 02.08.2012 ne ha formalizzato l'ingresso Gal Sarcidano Barbagia di Seulo, e fa parte del Consorzio Turistico dei Laghi. Sono diversi i Bandi Gal a cui ha Partecipato con successo: Misura 313 Azione 1 e 2 con i comuni che fanno parte della Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo – Comune di Orroli capofila.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

E' operativo lo sportello SUAP gestito dalla Comunità Montana Sarcidano-Barbagia di Seulo.

In prosecuzione alle attività promozionali avviate negli anni passati, l'Amministrazione comunale ha sostenute numerose azioni tese ad assicurare lo sviluppo delle imprese artigianali locali promuovendo iniziative quali l'esposizione dei prodotti tipici locali in occasione della sagra dei cocoeddas e su frigidori.

Per quanto riguarda il mondo agro-pastorale abbiamo migliorato tutta la viabilità rurale.

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Nel Comune di Esterzili non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto è previsto, a decorrere dall'anno 2015, solo per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Il ciclo della performance, così come disciplinato dal regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di giunta comunale n. 66 del 13.12.2013, si articola nelle seguenti fasi:

- Definizione e assegnazione degli obiettivi

Gli obiettivi, proposti dai responsabili di area e negoziati con il Sindaco, con il coordinamento del Segretario Comunale, sono definiti e assegnati annualmente, unitamente alle relative risorse, dalla Giunta Comunale con il piano esecutivo di gestione, sulla base di quanto contenuto nel programma di mandato e negli atti fondamentali adottati dal Consiglio.

Gli obiettivi devono avere determinate caratteristiche e più precisamente: essere rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione, per cui devono essere corrispondenti alle indicazioni di carattere generale contenute negli strumenti di programmazione pluriennale, specifici e misurabili in termini concreti e chiari, anche attraverso la presenza di indicatori, devono determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e/o delle attività e essere riferibili ad un arco temporale determinato, essere commisurati a valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale ed internazionali, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe e, nelle more della loro definizione, rispondenti ai requisiti previsti da norme di legge e regolamentari.

Entro il 30 settembre, con modifica del PEG, gli obiettivi assegnati possono essere rinegoziati così come eventuali obiettivi che emergano durante l'anno dovranno essere negoziati col sindaco e concordati con il segretario che assegnerà anche il peso ponderale. Analoga operazione dovrà essere effettuata anche per gli obiettivi eliminati in corso di esercizio.

- monitoraggio in corso di esercizio;

- misurazione della performance organizzativa e individuale attraverso il sistema di valutazione e conseguente utilizzo dei sistemi premianti definiti dal CCNL e dal sistema di valutazione. La valutazione rappresenta un momento informativo e formativo pertanto avverrà in forma diretta tra il nucleo di valutazione e i titolari di posizione organizzativa e tra questi ultimi e il personale loro assegnato.

La performance organizzativa, approvata dal nucleo di valutazione e sottoposta all'attenzione dalla Giunta Comunale, è in funzione dello stato di attuazione degli obiettivi di programmazione strategica e di indirizzo politico amministrativo degli organi di governo dell'ente, dei risultati relativi al miglioramento di fattori strutturali della gestione, degli esiti della valutazione degli utenti e del rispetto dei vincoli dettati dal legislatore. La giunta, previa eventuali osservazioni, la rimette al nucleo di valutazione per la sua approvazione definitiva. Successivamente alla sua approvazione, la proposta di valutazione è pubblicata sul sito internet.

Il sindaco valuta il segretario comunale, anche per eventuali funzioni di responsabile di area e, con il supporto del Nucleo di Valutazione, i responsabili di posizione organizzativa, tenendo conto dei rispettivi contratti di riferimento e in applicazione della metodologia di valutazione approvata dall'ente. Occorre precisare che la proposta di valutazione individuale, prima di essere consegnata al Sindaco per le sue decisioni finali, viene trasmessa ai singoli responsabili per la sottoscrizione. Il nucleo di valutazione è tenuto ad ascoltare i responsabili che ne facciano richiesta e/o ad esaminare eventuali loro osservazioni o memorie in merito alla proposta di valutazione individuale, delle quali il nucleo deve tenere conto, fornendo un'adeguata motivazione nel caso decida di discostarsene. Il Sindaco nella decisione della valutazione finale nel caso in cui si discosti dalla proposta del nucleo di valutazione deve motivare la sua scelta. Successivamente, i titolari di posizione organizzativa valutano i dipendenti assegnati all'area.

La valutazione del segretario comunale tiene conto della performance organizzativa, della performance individuale e delle competenze professionali; quella dei titolari di posizione organizzativa deriva dalla performance organizzativa, dal grado di raggiungimento degli obiettivi individuali, dai comportamenti organizzativi e dalla capacità di valutare i collaboratori; infine la valutazione del personale tiene conto dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi individuali assegnati, dei comportamenti organizzativi e della valutazione finale assegnata alla posizione organizzativa di riferimento.

Le metodologie più sopra descritte e illustrate, rispettivamente, negli allegati E), F) e G) del regolamento degli uffici e dei servizi, gli obiettivi assegnati e gli esiti della valutazione dei titolari di posizione organizzativa sono pubblicati sul sito internet del Comune.

La valutazione è comunicata in contraddittorio ai valutati siano essi titolari di posizione e/o dipendenti che possono muovere rilievi alla stessa e/o chiedere approfondimenti. Tali rilievi e/o richieste di approfondimento devono essere espressamente e formalmente prese in considerazione all'atto della valutazione finale.

In ogni caso il valutatore dovrà motivare i singoli elementi di valutazione su cui il valutato ha espresso perplessità o contrarietà.

Contro gli esiti della valutazione, il dipendente e/o i titolari di posizione organizzativa, possono avanzare ricorso al nucleo di valutazione, soggetto individuato a tal fine dalla Giunta con propria deliberazione n. 54 del 27.11.2015.

L'indennità di risultato dei responsabili di area, attribuita solamente nel caso in cui la valutazione raggiunga un punteggio superiore a 60 punti, è direttamente proporzionale al punteggio assegnato. Le risorse destinate dalla contrattazione decentrata integrativa per l'incentivazione delle performance individuali sono attribuite in relazione al numero e alle categorie di inquadramento dei dipendenti assegnati.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.047.116,13	1.007.695,56	1.041.399,90	942.501,21	1.032.297,07	-1,41 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	732.966,44	602.647,63	424.722,89	677.992,27	1.557.629,34	112,51 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						%
TOTALE	1.780.082,57	1.610.343,19	1.466.122,79	1.620.493,48	2.589.926,41	45,49 %

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	887.550,30	928.920,14	858.220,52	803.611,97	970.635,50	9,36 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	816.172,17	1.309.800,98	647.817,17	949.100,71	3.061.900,29	275,15 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	30.593,47	17.108,26	18.008,35	18.956,32	19.954,77	-34,77 %
TOTALE	1.734.315,94	2.255.829,38	1.524.046,04	1.771.669,00	4.052.490,56	133,66 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	153.349,33	110.424,55	127.061,23	106.746,50	337.875,62	120,33 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	153.349,33	110.424,55	127.061,23	106.746,50	337.875,62	120,33 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.047.116,13	1.007.695,56	1.041.399,90	942.501,21	1.032.297,07
Spese titolo I	887.550,30	928.920,14	858.220,52	803.611,97	970.635,50
Rimborso prestiti parte del titolo III	30.593,47	17.108,26	18.008,35	18.956,32	19.954,77
SALDO DI PARTE CORRENTE	128.972,36	61.667,16	165.171,03	119.932,92	41.706,80

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	732.966,44	602.647,63	424.722,89	677.992,27	1.557.629,34
Entrate titolo V **					
Totale titolo (IV+V)	732.966,44	602.647,63	424.722,89	677.992,27	1.557.629,34
Spese titolo II	816.172,17	1.309.800,98	647.817,17	949.100,71	3.061.900,29
Differenza di parte capitale	-83.205,73	-707.153,35	-223.094,28	-271.108,44	-1.504.270,95
Entrate correnti destinate a investimenti			22.530,50		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	83.205,73	707.153,35	200.563,78	271.108,44	
SALDO DI PARTE CAPITALE					-1.504.270,95

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	1.144.467,11	1.030.055,17	1.117.272,55	926.428,33	1.895.061,01
Pagamenti	(-)	857.110,38	655.467,94	630.236,14	585.617,74	2.048.944,88
Differenza	(=)	287.356,73	374.587,23	487.036,41	340.810,59	-153.883,87
Residui attivi	(+)	788.964,79	690.712,57	475.911,47	800.811,65	1.032.741,02
Residui passivi	(-)	1.030.554,89	1.710.785,99	1.020.871,13	1.292.797,76	2.341.421,30
Differenza	(=)	-241.590,10	-1.020.073,42	-544.959,66	-491.986,11	-1.308.680,28
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	45.766,63	-645.486,19	-57.923,25	-151.175,52	-1.462.564,15

Risultato di amministrazione, di cui:		2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato		273.681,92	271.657,96	257.314,12	340.744,07	
Per spese in conto capitale		255.706,76	30.523,12	146.585,98	326.938,84	
Per fondo ammortamento		118.941,85	68.941,85	68.941,85	68.941,85	
Non vincolato		442.316,43	292.899,40	400.139,92	430.207,37	
Totale		1.090.646,96	664.022,33	872.981,87	1.166.832,13	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.529.316,12	2.263.585,45	2.471.495,35	2.107.130,41	2.087.678,89
Totale residui attivi finali	2.341.807,22	2.481.542,89	1.912.025,94	2.190.008,63	1.489.653,54
Totale residui passivi finali	3.780.476,38	4.081.106,01	3.510.539,42	3.130.306,91	2.399.649,76
Risultato di amministrazione	1.090.646,96	664.022,33	872.981,87	1.166.832,13	1.177.682,67
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	83.205,73	707.153,35	200.563,78	288.004,71	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	83.205,73	707.153,35	200.563,78	288.004,71	

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	4.734,73	2.941,73	29.840,91	67.501,36	105.018,73
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	9.081,19		10.450,00	167.380,08	186.911,27
Titolo 3 - Entrate extratributarie				3.738,33	3.738,33
Totale	13.815,92	2.941,73	40.290,91	238.619,77	295.668,33
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.036.283,88	96.532,94	146.453,69	559.215,87	1.838.486,38
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	50.519,50				50.519,50
Totale	1.100.619,30	99.474,67	186.744,60	797.835,64	2.184.674,21
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	1.074,55	982,82	301,04	2.976,01	5.334,42
Totale generale	1.101.693,85	100.457,49	187.045,64	800.811,65	2.190.008,63

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	62.106,48	20.358,51	44.335,41	320.934,81	447.735,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	638.067,78	556.401,70	516.239,27	948.550,00	2.659.258,75
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi				23.312,95	23.312,95
Totale generale	700.174,26	576.760,21	560.574,68	1.292.797,76	3.130.306,91

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	46,61 %	45,23 %	12,51 %	16,73 %	13,30 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

L'Ente nel corso del mandato amministrativo, non è soggetto al patto di stabilità interno, in quanto comune con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente non è soggetto a patto di stabilità.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	232.477,77	215.369,51	197.361,16	178.404,84	158.450,07
Popolazione residente	722	701	694	676	668
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	321,99	307,23	284,38	263,91	237,20

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	1,152 %	1,136 %	1,024 %	0,970 %	0,842 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	11.642,09	Patrimonio netto	8.541.764,86
Immobilizzazioni materiali	6.930.861,43		
Immobilizzazioni finanziarie	8.126,16		
Rimanenze			
Crediti	2.288.939,90		

Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.681.715,41
Disponibilità liquide	2.813.713,61	Debiti	829.802,92
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	12.053.283,19	TOTALE	12.053.283,19

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	306.815,03	Patrimonio netto	9.640.531,94
Immobilizzazioni materiali	9.739.513,25		
Immobilizzazioni finanziarie	8.176,16		
Rimanenze			
Crediti	2.299.463,63		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	4.171.113,54
Disponibilità liquide	2.107.130,41	Debiti	649.453,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	14.461.098,48	TOTALE	14.461.098,48

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2014 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	

Acquisizione di beni e servizi	9.644,44
TOTALE	9.644,44

ESECUZIONE FORZATA 2014 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non sussistono debiti fuori bilancio.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	276.044,00	269.315,17	269.315,17	269.315,17	269.315,17
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	269.749,00	286.636,50	269.313,82	252.454,43	291.657,84
Rispetto del limite	SI	NO	SI	SI	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,39 %	30,85 %	31,38 %	31,41 %	30,04 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	386,26	387,89	386,00	357,56	445,60

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	120	100	99	97	95

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'Ente non ha sostenuto spese per lavoro flessibile. Per cui il limite di spesa è stato rispettato.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

L'ente non detiene aziende speciali o istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	30.609,24	37.402,64	36.539,98	35.081,86	

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non si è ricorso ad esternalizzazioni.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

Il Comune di Esterzili nel quinquennio del mandato non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Il Revisore dei Conti del Comune di Esterzili, nel corso del quinquennio, non ha mai formulato rilievi per gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

SERVIZIO FINANZIARIO E DI RAGIONERIA

Nel corso del mandato sono state poste in essere le seguenti azioni nell'ottica di una sana e corretta gestione dell'Ente:

- potenziamento accertamenti entrate correnti;
- contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili; non ha giovato al contenimento della spesa l'aumento dell'aliquota IVA dal 20 al 21% dal 19/09/2011 e dal 21 al 22% dall'01/10/2013;
- attenta programmazione e monitoraggio periodico dei flussi di incasso e pagamento per quanto attiene la sezione corrente e in conto capitale del Bilancio.

SERVIZIO TRIBUTI

Le spese postali per la consegna delle comunicazioni agli utenti sono state ridotte consistentemente sostituendole, ove possibile, con l'impiego del messo comunale mentre la corrispondenza con imprese industriali e commerciali sono avvenute anche via PEC.

Il recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi comunali, permane un obiettivo fondamentale da perseguire al fine di garantire una effettiva equità fiscale, oltre ad essere un forte segnale di legalità e di giustizia sociale nei confronti di chi si comporta correttamente dinnanzi agli obblighi tributari.

Il lavoro svolto ha consentito all'amministrazione di non aumentare altre tariffe o istituirne nuove.

SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

La realizzazione impianto fotovoltaico di 66,24 kw di potenza negli parcheggi in località Taccu che oltre ad abbassare il costo della bolletta elettrica consentirà di ottenere ca. € 15.000,00 annui di contributi dal G.S.E.

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE GENERALE

Nel quinquennio del mandato 2011/2016, le spese per il personale dipendente del Servizio, sono diminuite grazie alla sostituzione di una unità D4 con un D1 di personale (responsabile finanziario), pur in presenza di un costante incremento delle competenze assegnate. L'introduzione del protocollo informatico ha prodotto una riduzione dei costi per il materiale cartaceo e l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata ha consentito una riduzione dei costi per le spedizioni postali. L'acquisto dei materiali di cancelleria e di consumo avviene quasi totalmente attraverso le convenzioni CONSIP o il MEPA;

- Per quanto riguarda la telefonia fissa, è stato attivato il sistema Voip che ha dato forti risparmi di spesa.

E' stato fortemente e costantemente incentivato l'uso della comunicazione interna ed esterna tramite strumenti informatici, anzichè supporti cartacei. Ciò al fine di razionalizzare ulteriormente alcuni processi sia in tema di miglioramento sia in tema di aumento della produttività, oltre, chiaramente, a un contenimento dei costi (carta,spese postali, ecc.). Per ridurre ulteriormente i costi di gestione delle stampanti, fotocopiatrici ed il consumo della carta, sono state date le seguenti indicazioni:

-stampare e-mail i documenti solo quando strettamente necessario;

-cercare di ottimizzare lo spazio all'interno di una pagina (utilizzando le funzioni di riduzione stampa 2 pagine in 1, riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere);

-quando è possibile, stampare con l'utilizzo della funzione fronte/retro;

-quando è possibile, trasmettere testi, documenti, relazioni, ecc. attraverso e-mail invece che con copie cartacee o via fax;

-modificare la risoluzione stampa, utilizzando la qualità di stampa "bozza" per ridurre il consumo di toner;

-riutilizzare la carta già stampata su un lato per gli appunti e per le fotocopie interne.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Non sussistono società soggette al controllo dell'ente.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

Non sussistono società soggette al controllo dell'ente.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non sussistono società soggette al controllo dell'ente.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
					0,120		
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI ESTERZILI che viene contestualmente trasmessa al tavolo tecnico all'Organo di Revisione Contabile per la prescritta certificazione.

Esterzili 04.04.2016

IL SINDACO
F.to Dott.ssa Giovanna Melis

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Esterzili 09.04.2016

L'organo di revisione economico finanziario (1)
F.to Dott.ssa SARA MARIA CARCANGIU

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti